

VareseNews

Il questore Pepè: “Lascio una questura fatta di persone meravigliose”

Pubblicato: Venerdì 29 Gennaio 2021



L’ultimo ringraziamento lo rivolge alla stampa, e il vero rammarico dopo una lunga carriera, e forse l’unico, è di non poter stringere le tante mani che in molti anni di servizio gli è capitato di stringere, anche in provincia di Varese.

Gli ultimi giorni di lavoro di **Giovanni Pepè** (*nella foto*) questore di Varese sono **fianco a fianco ai suoi uomini. Attimi fatti di saluti.**

Le congratulazioni per le operazioni svolte e portate a termine come sempre con grande efficacia: ultima, il giro di droga finito con gli agenti della Mobile di Varese che buttano giù dal letto a San Fermo gli appartenenti a famiglie sospettate di invadere di coca e hascisc le piazze della città.

Poi tante altre risposte per sanare quella voglia di normalità in un periodo difficile dentro una provincia tutto sommato tranquilla e che la tranquillità la cerca e la vuole.

Ma fuori dalle corse delle volanti, dagli appostamenti dell’anticrimine e della mobile esiste un momento fatto di relazioni per fare un bilancio dell’attività. «**Lascio una questura in ordine, fatta di persone eccezionali e meravigliose**», ha detto Pepè.

«E colgo l’occasione per salutare quanti mi sono stati vicini e mi hanno aiutato nel mio lavoro». Ora, a

pochi giorni dalla faticosa pensione, è il tempo di appendere al chiodo divisa e alamari: «Non ho un altro lavoro che mi aspetta, di certo farò volontariato».

Sempre a disposizione degli altri.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it